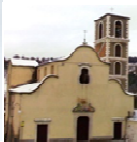




Il giornalino dell'Oratorio



PARROCCHIA DEL SS. SALVATORE
82020 — CAMPOLATTARO — (BN)



ANNO 1 NUMERO 3

MESE MARZO

A cura dei Ragazzi
dell'Oratorio Parrocchiale
"San Giovanni Bosco" di Campolattaro

Le Notizie:

- I Frutti Perduti
- La Festa della donna
- La Festa del papà
- L'Annunciazione del Signore
- La domenica delle Palme
- I Santi del mese
- Intervista ai bambini dell'ACR
- I compleanni del mese
- I campolattaresi che ci hanno lasciato

L'Annunciazione del Signore



Il 25 marzo la Chiesa celebra la solennità dell'Annuncio del Signore a Maria. L'Incarnazione del Verbo è l'inizio della sua Pasqua ...

Pagina 4

La Domenica delle Palme



Con la Domenica delle Palme e della Passione del Signore si apre la settimana Santa...

Pagina 4

Festa della donna

L'8 marzo si festeggia la Festa della donna e la festeggiamo con la "Lettera alle donna" di Giovanni Paolo II...

Pagina 3



I Frutti Perduti

Operazione Macedonia...

Pagina 2

I SANTI DEL MESE

San Giuseppe (19 febbraio)

Giuseppe, della stirpe di David, sposo di Maria, vissuto a Nazareth è santo protetto dei poveri. San Giuseppe, in virtù della sua professione, è anche il protettore dei falegnami...

Sotto il manto di Maria

Pagina 5

Festa del papà



Il 19 marzo si festeggia la Festa del papà e facciamo gli auguri a tutti i padri con una preghiera...

Pagina 4

I FRUTTI PERDUTI

Operazione Macedonia

Noccioprugna
vitamina

I



8

I Frutti Perduti

Gesù, amico mio, scusa se tante volte faccio il pigrone e preferisco le pantofole al grembiule, il divano al secchiaio. Eppure Tu ci insegni che l'Amore sa **Servire** fino a lavare i piedi dei discepoli. Il tuo esempio di gratuità è un invito ad imitarti. Aiutami ad amare gratuitamente, ad essere sempre disponibile, a mettere in pratica la tua volontà.

Gratuità — è volersi bene come tu Gesù ci ami.

Ilenia Paglia

Melampone
vitamina

V



4

I Frutti Perduti

Vedo tante cose che mi piacciono e mi attirano. Spesso, però, mi portano fuori strada e mi ritrovo ad essere lampadina intermittente ed incostante. Trasforma i miei "Uffa", "Non ne ho voglia", "Non ho tempo" in "Eccomi", "Mi impegno", "Sono pronto". Donami il frutto della **Fedeltà** e della perseveranza per portare fino in fondo i miei impegni. Rendimi fedele al tuo Amore e alla tua Parola come una roccia.

Perseveranza — è portare a termine gli impegni presi. Non essere pigri (essere svegli).

Ilenia Perugini

Fragoliva
vitamina

R



6

I Frutti Perduti

A scuola comandano i più forti, quelli che gridano di più e si credono i migliori. Gesù, donami il frutto della **Mitezza**, per vivere tranquillo rispettando gli altri. Aiutami a far fruttare al massimo i miei talenti senza vantarmi. Fa' che non mi renda davanti al male, ma cerchi sempre la giustizia. Rendimi umile e mite di cuore.

Tranquillità — è essere felici. Gesù fa che tutti siano più calmi e che non ci siano dei bulli.

Lorenzo Cirnelli

Papacifico
vitamina

O



2

I Frutti Perduti

L'amore è paziente. Voglio accettare le critiche di ogni giorno, perché mi aiutano a crescere. Voglio affrontare le fatiche quotidiane: anche se è dura, domani porteranno frutto. Voglio essere paziente con gli amici: insieme costruiamo comunità. Signore, donami il frutto della **Pazienza**.

La calma — è quando sono in tranquillità, quando non litigo con i miei amici, quando sono a casa a guardare la tv e mamma mi fa le coccole.

Pierluigi Morelli

Dattermapo
vitamina

E



5

I Frutti Perduti

La **Gioia** è un frutto dello Spirito che fa germogliare armonia nel nostro cuore. Vieni Spirito Santo, scendi su di me. Aiutami a vivere ogni momento della mia giornata con gioia e dammi la forza di trasmetterla a chi mi vive accanto. Aiutami a pregare con gioia, a studiare con gioia, a giocare con gioia, a perdonare con gioia, a digiunare con gioia.

Armonia — è il sentimento che scaturisce quando si è in compagnia.

Paola Caiazza

COSA SI DICE ALL'ORATORIO SULL'ANNO SACERDOTALE

Dai bambini dell'oratorio per tutti i sacerdoti, nell'anno sacerdotale

Signore Gesù, donaci dei Preti nuovi plasmati su di Te. Preti adatti al mondo di oggi, che resistono a tutti gli sbandamenti e a tutte le mode. Preti pieni di Spirito Santo, preti innamorati di Te, dell'Eucarestia, della Parola.

Preti che non guardano l'orologio quando stanno davanti a Te, capaci come Gesù di passare anche le notti in preghiera. Preti che insegnano a pregare.

Preti appassionati dei giovani, dei poveri, degli ultimi. Signore Gesù mandaci dei preti coraggiosi, umili e fedeli alla Chiesa, che insegnano ad amare la Chiesa, che correggono su se stessi i mali della Chiesa. Preti generosi per tutte le carità che sanno accogliere ogni miseria capaci di tenerezza e misericordia.

Maria, Madre dei preti Madre della chiesa, aggiungi Tu quello che manca a questa preghiera e presentala a Cristo per noi.

8 MARZO FESTA DELLA DONNA

Grazie donna!

Grazie a te, donna-madre, che ti fai grembo dell'essere umano nella gioia e nel travaglio di un'esperienza unica, che ti rende sorriso di Dio per il bimbo che viene alla luce, ti fa guida dei suoi primi passi, sostegno della sua crescita, punto di riferimento nel successivo cammino della vita.



Grazie a te, donna-sposa, che unisci irrevocabilmente il tuo destino a quello di un uomo, in un rapporto di reciproco dono, a servizio della comunione e della vita.

Grazie a te, donna-figlia e donna-sorella, che porti nel nucleo familiare e poi nel complesso della vita sociale le ricchezze della tua sensibilità, della tua intuizione, della tua generosità e della tua costanza.



Grazie a te, donna-lavoratrice, impegnata in tutti gli ambiti della vita sociale, economica, culturale, artistica, politica, per l'indispensabile contributo che dai all'elaborazione di una cultura capace di coniugare ragione e sentimento, ad una concezione della vita sempre aperta al senso del « mistero », alla edificazione di strutture economiche e politiche più ricche di umanità.

Grazie a te, donna-consacrata, che sull'esempio della più grande delle donne, la Madre di Cristo, Verbo incarnato, ti aprì con docilità e fedeltà all'amore di Dio, aiutando la Chiesa e l'intera umanità a vivere nei confronti di Dio una risposta « sponsale », che esprime meravigliosamente la comunione che Egli vuole stabilire con la sua creatura.



Grazie a te, donna, per il fatto stesso che sei donna! Con la percezione che è propria della tua femminilità, tu arricchisci la comprensione del mondo e contribuisci alla piena verità dei rapporti umani.

dalla "Lettera alle donne" di Giovanni Paolo II

19 MARZO LA FESTA DEL PAPA'



Al mio papà

*Per questo giorno particolare,
ho chiesto al Signore di farmi un favore,
un grande dono davvero speciale,
solo per te mio caro papà.
Ma quale sarà la cosa più bella,
forse una stella, tutta lucente?
Forse la luna, tutta argentata?
Oppure qualcosa ancora più preziosa?
Nulla mi pare così grande come l'amore,
che ho nel mio cuore.
E' questo il dono che ho scelto per te.*

Tanti auguri mio caro papà



L'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

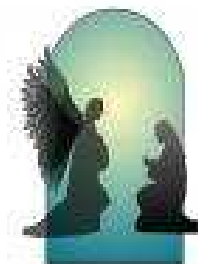
Il 25 marzo la Chiesa celebra la solennità dell' Annuncio del Signore a Maria.

Nella città di Nazareth l'angelo del Signore diede l'annuncio a Maria: «Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo», e Maria rispondendo disse: «Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola»

Maria,figlia di Sion che, a coronamento della lunga attesa, accoglie con il suo 'Fiat' e concepisce per opera dello Spirito Santo il Salvatore.

In lei Vergine e Madre il popolo della promessa diventa il nuovo Israele, Chiesa di Cristo.

La Chiesa, come Maria, si associa all'obbedienza del Cristo, vivendo sacramentalmente nella fede il significato pasquale della annunciazione.



LA DOMENICA DELLE PALME

Con la Domenica delle Palme e della Passione del Signore si apre la settimana Santa, che celebra il cuore e il culmine dei misteri della nostra salvezza. Gesù entra per l'ultima volta in Gerusalemme, per dare compimento al mistero della sua morte e risurrezione.



Da buoni cristiani accompagniamolo in questo lungo cammino di sofferenza, stiamogli accanto con la preghiera sia nel momento in cui è acclamato re dalla folla, sia nel momento in cui il mistero di Cristo si confonde col dolore e con la morte.

I SANTI DEL MESE

SAN GIUSEPPE

(19 marzo)

Giuseppe, della stirpe di David, *sposo* di Maria, vissuto a Nazareth. E' il *santo* protettore dei poveri.

San Giuseppe, in virtù della sua professione, è anche il *protettore dei falegnami*, che da sempre sono i principali promotori della sua festa, oltre che dei *padri di famiglia*.

"Uomo giusto", egli è *esempio di disponibilità* a seguire incondizionatamente gli "imprevisti" della volontà di Dio oltre che *esempio di sposo affettuoso e premuroso*.

Giuseppe si fa immagine del *padre saggio e impegnato* nel far crescere il Figlio di Dio affidatogli, sia fisicamente, che nella sapienza e nella grazia. Viene spesso rappresentato anziano, con un bastone fiorito e gli attrezzi da falegname.

GIUSEPPE = dall'ebraico significa "Dio aggiunga" sottinteso "altri figli".

San Giuseppe lavoratore



Preghiera a San Giuseppe

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione, ricorriamo, e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, dopo quello della tua santissima sposa. Per, quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo Sangue, e col tuo potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni. Proteggi, o provvido custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo: allontana da noi, o Padre amatissimo, gli errori e i vizi, che ammorbano il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta col potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del pargoletto Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo.

AMEN.

Sotto il manto di Maria

Ave Maria, semplice donna, semplice mamma, Tenera madre, splendida madre, cammina accanto a noi per riportarci a Lui, per ridonarci ancora la vera libertà e prega insieme a noi donandoci Gesù.

PRESBITERO

Chi era costui? Scopriamone il significato.

Il termine deriva dal greco *presbiutatos*, che significa "il più anziano". Comunemente è detto PRETE, che è l'abbreviazione di *presbitero*.

Il suo compito è:

di GUIDA. Infatti nella Sacra Scrittura indica i membri più anziani, posti alla guida del popolo, come i 70 anziani dell'Antico Testamento e gli anziani del Nuovo Testamento nominati per aiutare agli apostoli, dopo l'Ascensione di Cristo;

di MEDIATORE (= colui che sta in mezzo) tra Dio e gli uomini, offre il sacrificio della Messa (dove si rinnova il sacrificio della Croce) in nome di tutti gli uomini;

di TESTIMONIANZA CREDIBILE con una vita coerente nei fatti;

di SERVIZIO nella Chiesa verso tutti specialmente gli ultimi;

di essere MINISTRO di Cristo;

di IMITAZIONE di Cristo.

Gesù, sommo Sacerdote, scelse e istituì i dodici Apostoli, per insegnare e predicare la Parola di Dio, dopo di Lui. Dal II secolo fino ad oggi il Presbitero è consacrato dal Vescovo, tramite l'imposizione delle mani, ed è nell'ordine Sacro al secondo grado, dopo il Diacono, dopo di lui c'è soltanto il Vescovo.

I COMPLEANNI DEL MESE

NOME: Maria Teresa

NOME: Roberta

COGNOME: De Blasis

COGNOME: De Blasis

DATA DI NASCITA: 3 marzo

DATA DI NASCITA: 14 marzo

I CAMPOLATTARESI CHE CI HANNO LASCIATO

In questo mese ci ha lasciato a malincuore la sorella Morelli Filomena nata il 27 febbraio 1930 a Campolattaro, domiciliata in contrada Iadanza, vedova di Nardone Salvatore.

In questo mese ci ha lasciato a malincuore la sorella Palladino Salvatorina nata il 12 aprile 1929 a Campolattaro, domiciliata in contrada Campo della Corte in Fragneto L'Abate, vedova di Morelli Nicola.

REDAZIONE: Oratorio, via Chiesa Madre, 21

DIREZIONE: Don Antonello Gubernale

COMITATO DI REDAZIONE: E' costituito da tutti coloro che frequentano l'Oratorio Parrocchiale "Don Bosco"; bambini, genitori e collaboratori.